

CERTIFICATI BIANCHI

Come presentare un Progetto per interventi di efficienza energetica utilizzando i Certificati Bianchi: il settore dei trasporti

Ing. Antonino Tarantino

AGENDA

- **Introduzione al DM Certificati Bianchi**
Il contesto normativo e il mercato
- **D.M. 21 maggio 2021 e Decreto direttoriale 3 maggio 2022**
Struttura Guida Operativa ed allegati
- **Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti**
Focus sugli elementi innovativi introdotti
- **Nuove modalità aggiuntive di presentazione dei progetti**
CP, RVP e SC
- **Raccolta dei documenti necessari alla presentazione di un progetto**

L'evoluzione del meccanismo

Art.7 Direttiva 2012/27/UE stabilisce che gli Stati Membri si dotino di un **meccanismo d'obbligo** relativo all'incremento dell'efficienza energetica, con differenziazioni in termini di obiettivi, campo di applicazione e principi di funzionamento.

2004

- Decreti interministeriali 20 luglio 2004:
- L'Italia è stata tra i primi a dotarsi già dal 2004 di un meccanismo d'obbligo

2012

- Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012:
- gestione del Meccanismo dei Certificati Bianchi è stata assegnata al GSE;
- Introduce coefficiente di durabilità (τ); definisce vita utile (U) e vita tecnica (T);

2017
2018

- Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017 s.m.i.:
- I successivi Decreti Ministeriali, 11 gennaio 2017 e 10 Maggio 2018, hanno aggiornato i criteri e le modalità per il rilascio dei Certificati Bianchi;

2019
2020

- Decreto Direttoriale 30 aprile 2019 e Decreto interministeriale 01 luglio 2020:
- hanno aggiornato la tabella degli interventi ammissibili e, relativamente al DD 30/04/2019, ha approvato la Guida Operativa contenente i "*Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti*";

2021

- Decreto Ministeriale 21 maggio 2021:
- ha aggiornato i criteri e le modalità per il rilascio dei Certificati Bianchi

2022

- Decreto Direttoriale del 3 maggio 2022:
- ha approvato la nuova Guida operativa, aggiornato la tabella degli interventi, pubblicato le schede di progetto a consuntivo

2023

- Decreto Direttoriale del 4 maggio 2023:
- ha modificato i PS «acquisto flotte di veicoli ibridi» e «Acquisto flotte di veicoli elettrici alimentati da energia rinnovabile»

Il meccanismo dei **Certificati Bianchi**, entrato in vigore nel 2005, è il **principale strumento di promozione dell'efficienza energetica**.

I **Certificati Bianchi** sono **titoli negoziabili** che **certificano** il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Un certificato equivale al risparmio di una **Tonnellata Equivalente di Petrolio (TEP)**

UN VALORE
STRATEGICO
ALL'EFFICIENZA
ENERGETICA

UN VALORE
ECONOMICO
ALL'EFFICIENZA
ENERGETICA

INTRODUZIONE AL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI

Cos'è e come funziona

Il meccanismo prevede obblighi di risparmio di energia primaria per i distributori di energia elettrica e gas naturale con più di 50.000 clienti finali (**Soggetti Obbligati**) e attribuisce per ogni anno obiettivi da raggiungere.

Tipologia di soggetti ammessi al meccanismo:



SOGGETTI OBBLIGATI



Obiettivo da raggiungere



SOGGETTI VOLONTARI



Interventi di efficienza volontari

INTRODUZIONE AL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI

Cos'è e come funziona

I Soggetti Obbligati possono adempiere alla quota d'obbligo:



SOGGETTI OBBLIGATI



Acquistando dai **SOGGETTI VOLONTARI**

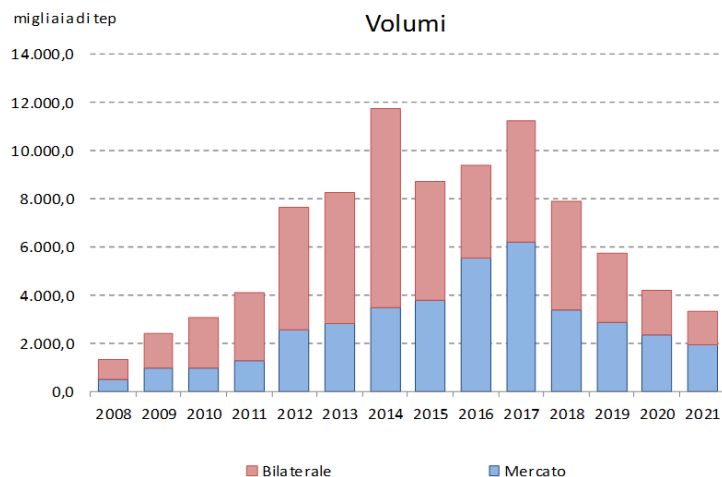
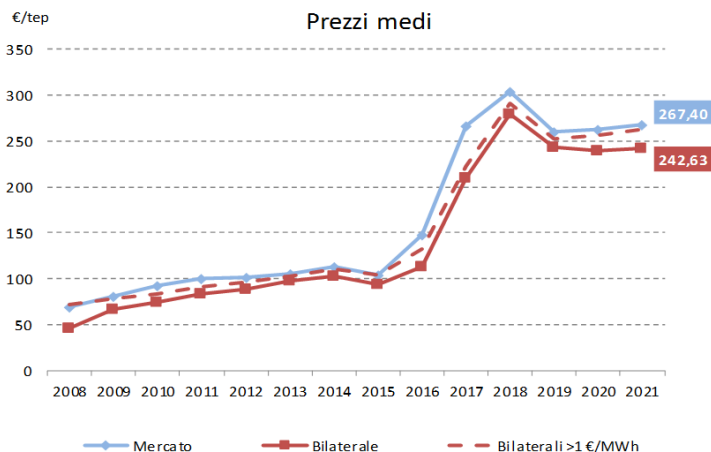


realizzando direttamente i progetti di efficienza energetica ammessi al meccanismo

I certificati bianchi possono essere scambiati e valorizzati sulla piattaforma di mercato gestita dal **GME** o attraverso contrattazioni bilaterali

INTRODUZIONE AL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI

Cos'è e come funziona



Il **D.M. 21 maggio 2021** introduce delle **misure innovative** che hanno come **principali obiettivi**: la semplificazione del contesto normativo, la fruibilità del Meccanismo e il superamento delle criticità più frequenti riscontrate nella valutazione dei progetti.

Il **Decreto direttoriale 3 maggio 2022** promuove tali misure fornendo i chiarimenti necessari per la presentazione dei progetti tramite la pubblicazione della **Guida Operativa**

- **Allegato 1** - *"Chiarimenti operativi per la presentazione dei progetti"*
- **Allegato 2** - *"Guide Settoriali"*
- **Allegato 3** - *"Interventi non ammissibili"*
- **Allegato 4** - *"Chiarimenti relativi agli interventi della Tabella 1"*
- **Allegato 5** - *"Schede di progetto a consuntivo"*

ALLEGATO 1 - CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Focus sugli elementi innovativi introdotti

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA E RAGGRUPPAMENTI TRA ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Se è presente un **ATI/RTI** o un **raggruppamento tra enti pubblici territoriali** si configura come **Soggetto Titolare** del progetto:



Se i costi sono sostenuti da un **singolo soggetto**, questo si configura come Soggetto Titolare



Se i costi sono sostenuti da più soggetti potrà configurarsi come Soggetto Titolare:



Nel caso di un ATI/RTI la **mandataria**, o, in alternativa, una delle **mandanti**. In tal caso occorre trasmettere:

- Atto costitutivo dell'ATI/RTI;
- Mandato collettivo speciale con rappresentanza per CB.



Nel caso di raggruppamento tra enti pubblici territoriali il **capofila tra gli enti partecipanti**. In tal caso occorre trasmettere:

- apposita convenzione o altro atto amministrativo al fine di verificare che il capofila possa operare in nome e per conto degli altri enti.

CONSUMO DI BASELINE

Si prevede la possibilità di utilizzare come consumo di baseline per interventi di sostituzione il **consumo di riferimento in luogo del consumo ex ante**, nel caso in cui l'operatore dimostri con documentazione (es. schede tecniche, prove fumi per interventi relativi a sostituzione di generatori di calore, etc.), o dalle misure effettuate per un periodo inferiore ai 12 mesi o con frequenza non giornaliera, che il consumo ex ante sia superiore a quello di riferimento.

NOTA BENE

Per gli interventi nei quali vi sia la **modifica del servizio reso** e risulti non normalizzabile il consumo ex ante, gli stessi si configurano come nuova installazione. In tal caso, il consumo di baseline sarà pari al consumo di riferimento

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO INTEGRATO

Comprende **più interventi di riqualificazione**, anche non riconducibili all'elenco degli interventi della Tabella 1 dell'Allegato 2 al Decreto e s.m.i., realizzati su un componente, un mezzo di trasporto, una linea produttiva, un edificio, mediante la sostituzione o la nuova installazione di parti essenziali di essi e di dispositivi e/o mediante il rinnovamento del layout dell'impianto con eventuale installazione congiunta di sistemi di automazione e controllo. Tutti gli interventi appartenenti al progetto devono essere realizzati dal medesimo soggetto titolare.

Possibilità di **rendicontare interventi non ammissibili (Allegato 3)** se abbinati ad interventi Tab. 1.



ESEMPIO

Contestuale sostituzione del motore elettrico di un compressore della centrale frigorifera con installazione di un inverter e l'implementazione di un sistema di controllo innovativo della centrale frigorifera

ALLEGATO 1 - CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Focus sugli elementi innovativi introdotti

MISURE STRAORDINARIE E TRANSITORIE DERIVANTI DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

I progetti (PPPM, RVC-A, PC e PS) nei quali si è riscontrata nelle rispettive rendicontazioni (RVC-C, RVC-A, RC e RS) una riduzione dei risparmi durante il periodo di emergenza sanitaria (il quale va dal, 31/01/2020 al 31/03/2022), potranno presentare **un'unica ulteriore rendicontazione:**

1. con **data di avvio** coincidente con il giorno **immediatamente successivo alla data di fine vita utile o in alternativa** con data di avvio del monitoraggio **coincidente al 01/04/2022** (giorno immediatamente successivo alla data in cui è terminato il periodo di emergenza sanitaria);
2. con durata pari ai giorni della vita utile rientranti nell'emergenza sanitaria.



ESEMPIO

Il periodo di rendicontazione dell'ultima RVC-C di un progetto va dal 01/01/2020 al 31/12/2020 e la data di fine vita utile è il 31/12/2020. Sarà possibile presentare un'ulteriore RVC-C con periodo di rendicontazione dal 01/01/2021 al 02/12/2021 (nella precedente RVC-C 335 giorni rientrano nell'emergenza sanitaria) in quanto in tale periodo i TEE sono pari a 500, mentre nel periodo 31/01/2020 – 31/12/2020 i TEE sono stati pari a 400. I TEE rendicontabili nell'ulteriore RVC-C saranno pertanto pari a 100 TEE.

ALLEGATO 1 - CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Focus sugli elementi innovativi introdotti

CUMULABILITÀ AL 50% CON I CREDITI D'IMPOSTA RICHIESTI DAL 1° GENNAIO 2020

CERTIFICATI BIANCHI

17/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LE MODALITÀ PER ACCEDERE AL MECCANISMO DEI CB CON IL CREDITO D'IMPOSTA

Con l'aggiornamento del D.M. 21 maggio 2021, i Certificati Bianchi sono cumulabili con i crediti di imposta che riguardano l'acquisto di macchinari e attrezzature **esclusivamente nel caso in cui la richiesta a tale forma di incentivazione sia stata presentata a decorrere dal 1° gennaio 2020**. In questo caso il numero di Certificati Bianchi rilasciati sarà pari al 50% dei titoli conseguiti mediante l'intervento di efficienza energetica.

Nei casi in cui sia stato richiesto il credito d'imposta per progetti per i quali la data di avvio di realizzazione si è verificata dal 01/01/2020 al 01/06/2021, è possibile presentare le istanze di accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi **entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2022**.



ALLEGATO 1 - CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Focus sugli elementi innovativi introdotti

MODIFICHE AI PROGETTI PRESENTATI CHE GENERANO ULTERIORI RISPARMI

Modifiche **dopo** la fine della vita utile

Possibilità di presentare un nuovo progetto

Consumo di baseline pari al consumo del sistema/impianto oggetto d'intervento ante modifiche.

Modifiche **prima** della fine della vita utile

Obbligo di comunicazione al GSE nell'ambito della prima rendicontazione e comunque entro sei mesi dall'avvenuta modifica.

Per progetti presentati ai sensi del **DM 28 dicembre 2012**:

- Non si applica il tau agli ulteriori risparmi;
- I nuovi risparmi possono essere rendicontati esclusivamente per gli anni di vita utile;

Per progetti presentati ai sensi del **DM 11 gennaio 2017 e s.m.i.**:

- I nuovi risparmi possono essere rendicontati nell'ambito del progetto già presentato (nessuna variazioni al valore di baseline e di vita utile);
- I nuovi risparmi possono essere rendicontati nell'ambito di un nuovo progetto (baseline uguale al consumo ex post del progetto già presentato)

ULTERIORI MISURE

Risparmi aggiuntivi per interventi realizzati in attuazione di diagnosi energetica

incremento dei risparmi rendicontati pari al 2% fino ad un valore complessivo di 40 TEP per l'intera vita utile.

Aggiornamento del fattore k

Esclusivamente nei casi di progetti di efficienza energetica nel settore civile e dei trasporti, il soggetto proponente può richiedere un fattore $K1=1,5$ (per la prima metà di vita utile) ed un fattore $K2=0,5$ (per la seconda metà di vita utile).

Definizione della vita utile nel caso di multintervento (PC e PS)

I PC/PS potranno essere costituiti da più interventi anche caratterizzati da vita utile differente;

E' possibile rendicontare i risparmi dei singoli interventi per il loro caratteristico numero di anni di vita utile.

ULTERIORI MISURE

Aggiornamento della tabella degli interventi



Ampliamento delle tipologie di intervento ammissibili al Meccanismo

Tempistiche di aggiornamento Tabella degli interventi e delle Schede Standardizzate



Riduzione dei tempi di approvazione, che deve avvenire nei sessanta giorni successivi alla trasmissione delle risultanze dell'istruttoria preliminare al MiTE

MODALITA' DI ACCESSO

È possibile presentare una richiesta di accesso agli incentivi prima della data di avvio della realizzazione di un progetto di efficienza energetica secondo le seguenti modalità:

- **Progetti a consuntivo (PC):** misura puntuale delle grandezze caratteristiche nella configurazione ante e post intervento;
- **Progetti standardizzati (PS):** misura delle grandezze caratteristiche di un idoneo campione rappresentativo dei parametri di funzionamento del progetto in condizioni di ripetitività e non convenienza economica/difficoltà operativa alla installazione e gestione delle AdM;
- **Schede di progetto a consuntivo:** misura puntuale delle grandezze caratteristiche nella configurazione ante e post intervento tramite format già prefissati (caldaie, nuove utenze TLR, illuminazione, compressori, PdC, chiller, pompe);
- **Comunicazione preliminare (CP):** comunicazione semplice dell'intervento previsto al fine di facilitare il rispetto del vincolo della data di avvio della realizzazione nella presentazione dei progetti;
- **Richiesta di valutazione preliminare (RVP):** ausilio per la corretta individuazione del programma di misura e dell'algoritmo di calcolo dei risparmi, particolarmente utile per interventi di tipologia «Altro»

COMUNICAZIONE PRELIMINARE

Non è necessario trasmettere documentazione tecnica

- che la seguente Comunicazione Preliminare riguarda:
[inserire la descrizione del progetto di efficienza energetica inteso come intervento o insieme di interventi realizzati dal medesimo soggetto titolare]
- che la data di avvio della realizzazione del progetto afferente la Comunicazione Preliminare è presunta essere il [/ /];

INTERVENTO 1

- che il seguente intervento riguarda:
[inserire la descrizione dell'intervento]
- che l'intervento riguarderà [la nuova installazione/la sostituzione/l'efficientamento integrato] dei componenti;
- che il settore di riferimento dell'intervento è: [industriale/civile e agricolo/reti, servizi e trasporti/misure comportamentali]
- che la tipologia di intervento risulta essere: [inserire tipologia di intervento se presente in Tabella 1 dell'Allegato 2 al D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i. ovvero inserire tipologia "Altro"]
- che l'intervento verrà effettuato presso [inserire sito oggetto di intervento (Regione – Provincia – Comune – Via)]

RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

È **necessario** trasmettere documentazione tecnica con l'obiettivo di identificare il programma di misura e l'algoritmo di calcolo corretto, particolarmente utile per interventi di tipologia «**Altro**»

- **Relazione descrittiva** degli interventi secondo quanto previsto dal punto 4.1, lettera b) dell'Allegato 1 del D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i.;
- **Schemi** elettrici, termici e schema a blocchi (qualora l'intervento coinvolga una o più fasi di un processo) corrispondenti sia alla situazione ex-ante (qualora presente) che alla situazione ex-post;
- Documentazione attestante le **caratteristiche tecniche** minime presunte dei sistemi e delle tecnologie che costituiscono il progetto di efficienza energetica e il progetto di riferimento;
- **File Excel** di riepilogo dei consumi e delle variabili operative ex ante per la stima dei risparmi, se disponibili, o format per la loro successiva acquisizione;
- indicazione delle fasi operative necessarie per l'esecuzione dell'intervento, anche in forma di **cronoprogramma**;

Allegato 2 - "Guide Settoriali"

Composta da undici distinti allegati relativi a specifici settori produttivi e tecnologie, che integrano e aggiornano le precedenti:

- 2.1 Il settore industriale della produzione di piastrelle ceramiche;
- 2.2 Il settore industriale della produzione di vetro e prodotti in vetro;
- 2.3 Il settore industriale della produzione di articoli in materiale plastico;
- 2.4 Il settore industriale della produzione della carta;
- 2.5 Impianti di produzione di energia termica e frigorifera;
- 2.6 Il servizio idrico integrato;

 **AGGIORNATE**

- **2.7 Il settore dei trasporti;**
- 2.8 Illuminazione pubblica progetto a consuntivo;
- 2.9 Illuminazione privata progetto a consuntivo;
- 2.10 Sistemi di illuminazione pubblica a led progetto standardizzato;
- 2.11 Sistemi di illuminazione privata a led progetto standardizzato.

 **NUOVA
PUBBLICAZIONE**

Allegato 3 - ELENCO DEGLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA NON AMMISSIBILI

Elenco degli interventi non ammissibili al meccanismo dei Certificati Bianchi
Impianti di produzione di energia termica, compresi i generatori di aria calda <ol style="list-style-type: none">1. sostituzione di bruciatori;
Gruppi frigo e pompe di calore, ivi compresi gli impianti di surgelazione e refrigerazione <ol style="list-style-type: none">1. sostituzione della tipologia di fluido refrigerante;2. sostituzione di scambiatori;
Installazione o sostituzione di inverter
Adozione di tecniche di “pinpointing” di tipo acustico e non acustico per la localizzazione delle perdite idriche
Installazione o sostituzione di UPS

Allegato 4 - CHIARIMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DELLA TABELLA 1

L'allegato 4 fornisce i chiarimenti rispetto ai progetti indicati nella Tabella 1 dell'Allegato 2 riguardanti:

- a) la descrizione dell'intervento e l'indicazione del settore di applicazione;
- b) l'identificazione e la descrizione delle migliori tecnologie disponibili tenendo in considerazione anche quelle identificate a livello europeo, con indicazione delle potenzialità di risparmio in termini economici ed energetici;
- c) il programma di misura, le variabili operative, il consumo di baseline e l'algoritmo di calcolo dei risparmi di energia primaria generabili dal progetto.

Allegato 5 - SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

Tempistiche di valutazione più brevi (45 giorni) mediante presentazione di progetti caratterizzati da ambiti di applicazione, algoritmi e consumi di baseline ben definiti.

- n. 1- Sostituzione di una pompa con una più efficiente;
- n. 2 – Installazione di gruppi frigoriferi elettrici a compressione condensati ad aria e ad acqua;
- n. 3 - Sostituzione di caldaie alimentate a combustibile fossile per la produzione di energia termica con Pompe di Calore;
- n. 4 - Sostituzione di pompe di calore per la produzione di energia termica con pompe di calore;
- n. 5 – Impianti per la produzione di aria compressa;
- n. 6 – Sostituzione di sistemi per l'illuminazione pubblica;
- n. 7 – Sostituzione degli apparecchi di illuminazione con lampade a led;
- n. 8 – Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti;
- n. 9 - Sostituzione di una caldaia con una a più alta efficienza.

ATTENZIONE!!!

Se il progetto non rispetta l'ambito di applicazione della scheda è sempre possibile trasmettere un PC/PS

I CERTIFICATI BIANCHI

Novità e Obiettivi dei nuovi decreti dei Certificati Bianchi

10/06/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LA NUOVA MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE A CONSUNTIVO

Il 14 giugno sarà disponibile sul Portale Efficienza Energetica la nuova sezione "Progetti afferenti al D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i. - Richieste a Consuntivo (RC)" dove saranno abilitate le funzionalità per l'invio delle Richieste a Consuntivo.

Si ricorda quindi che, **a partire da quella data**, le Richieste a Consuntivo **dovranno essere inviate solo e unicamente attraverso il Portale Efficienza Energetica**. La presentazione delle RC tramite casella di posta elettronica certificata o raccomandata A/R, non saranno prese in esame.

05/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, PUBBLICATA LA NUOVA GUIDA OPERATIVA

È online la Guida Operativa dei Certificati Bianchi approvata dal MITE con il Decreto direttoriale del 3 maggio 2022. Il documento, previsto anche dal Decreto 11 gennaio 2017, modifica e integra, la precedente versione pubblicata il 30 aprile 2019.

La Guida, redatta dal GSE in collaborazione con ENEA e RSE, **fornisce informazioni utili per la predisposizione e la presentazione delle richieste di accesso agli incentivi**, oltre a indicazioni sulle potenzialità di risparmio energetico derivanti dall'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili nei diversi settori produttivi.

11/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LE NUOVE MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE SCHEDE DI PROGETTO A CONSUNTIVO

È da oggi disponibile sul Portale Efficienza Energetica, la nuova sezione "Progetti afferenti al D.M 21 maggio 2021" - "Progetti a consuntivo (PC)" dove sono state abilitate le funzionalità per l'invio di progetti afferenti alle Schede di progetto a consuntivo previste dal D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i.

17/05/2022

CERTIFICATI BIANCHI, ONLINE LE MODALITÀ PER ACCEDERE AL MECCANISMO DEI CB CON IL CREDITO D'IMPOSTA

Con l'aggiornamento del D.M. 21 maggio 2021, i Certificati Bianchi sono cumulabili con i crediti di imposta che riguardano l'acquisto di macchinari e attrezzature **esclusivamente nel caso in cui la richiesta a tale forma di incentivazione sia stata presentata a decorrere dal 1° gennaio 2020**. In questo caso il numero di Certificati Bianchi rilasciati sarà pari al 50% dei titoli conseguiti mediante l'intervento di efficienza energetica.

Nei casi in cui sia stato richiesto il credito d'imposta per progetti per i quali la data di avvio di realizzazione si è verificata dal 01/01/2020 al 01/06/2021, è possibile presentare le istanze di accesso al meccanismo dei Certificati Bianchi **entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2022**.

Si comunica che la documentazione relativa alle suddette istanze di accesso dovrà essere inviata al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. tramite:



I CERTIFICATI BIANCHI

Il progetto a consuntivo PC

- Progetto di efficienza energetica che prevede un **programma di misura puntuale delle grandezze caratteristiche e un algoritmo per il calcolo dei risparmi specifico** in base alla tipologia di progetto. Il soggetto proponente individua il programma di misura e le variabili da monitorare al fine di assicurare la corretta normalizzazione.
- Sulla base della misurazione effettuata in conformità al programma di misura relativo al PC, predisposto secondo le disposizioni dell' Allegato 1 del D.M. 11 gennaio 2017 e approvato dal GSE, sono certificati i risparmi di energia primaria tramite la **richiesta di verifica e di certificazione a consuntivo (di seguito RC)** dei risparmi conseguiti dal progetto che il soggetto proponente trasmette al GSE, unitamente alla documentazione comprovante i risultati ottenuti.
- Un PC deve produrre un **risparmio energetico aggiuntivo** quantificato attraverso la misura puntuale dei consumi prima e dopo l'intervento, pari ad almeno **10 tep nel corso dei primi 12 mesi** del periodo di monitoraggio.



I CERTIFICATI BIANCHI

Presentare un progetto a consuntivo PC

- 1. Identificare il tipo di intervento che si intende realizzare;**
- 2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:**
 - a. L'intervento è stato realizzato?
 - b. L'intervento individuato è presente nella tabella o genera risparmi energetici addizionali?
 - c. L'intervento consente di generare risparmi superiori alla soglia minima prevista?
 - d. Dispongo di un sistema di monitoraggio che mi consente di quantificare il risparmio conseguibile?
 - e. Chi sosterrà l'investimento?
 - f. Ho i requisiti di ammissibilità per presentare il progetto?
 - g. Ho intenzione di richiedere altri incentivi?
- 3. Sono registrato sul portale «AREA CLIENTI» del GSE?**

I CERTIFICATI BIANCHI

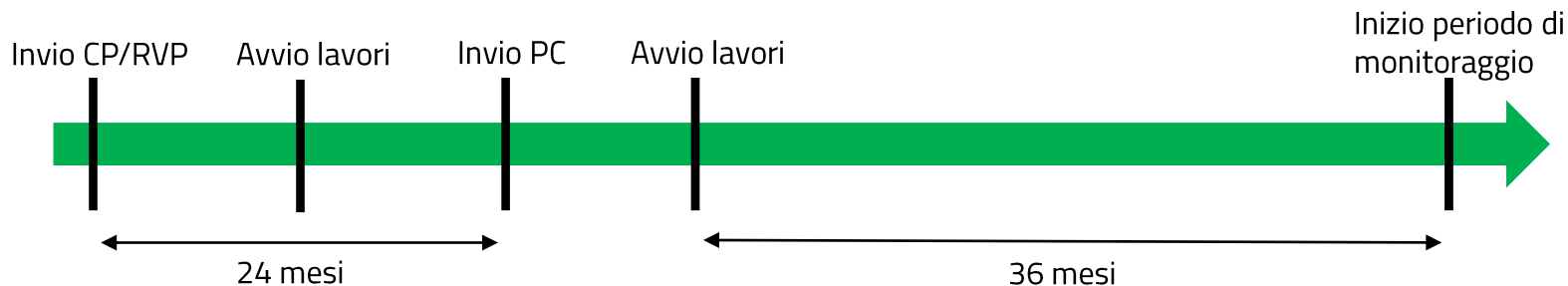
Presentare un progetto a consuntivo PC

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

a. L'intervento è stato realizzato?

NO

Sono ammissibili i progetti di efficienza energetica da realizzarsi con **data di avvio della realizzazione** del progetto successiva alla data di trasmissione al GSE dell'istanza di accesso al meccanismo ovvero con **data di avvio della realizzazione** del progetto successiva alla data di trasmissione al GSE della comunicazione preliminare/richiesta di valutazione preliminare (RVP) qualora presentate dal soggetto proponente al fine di agevolare il processo di istruttoria;



*Schema valido nel caso di invio di una CP/RVP

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

b. L'intervento individuato è presente nella tabella o genera risparmi energetici aggiuntivi?

SI

TABELLA 1 – Tipologie degli interventi

Tipologia intervento	Vita utile (U) [anni]			Tipologia Certificati Bianchi	
	Nuova installazione	Sostituzione	Efficientamento integrato	Tipo I riduzione consumi energia elettrica	Altra tipologia riduzione consumi gas e/o altro
Efficientamento reti elettriche, del gas e idriche	-	7	7	X	X
Motori elettrici, anche accompagnati dall'installazione o sostituzione dei relativi inverter	7	5	-	X	
CED	7	-	5	X	
Stazioni radio base e di rete fissa	7	-	5	X	
Sistemi per l'illuminazione pubblica	7	5		X	
Sistemi di power quality	7	5	-	X	
Sistemi a bolle fini per impianti di depurazione	7	5	-	X	

DEFINIZIONE di RISPARMIO ENERGETICO ADDIZIONALE:
 la differenza, in termini di energia primaria (espressa in TEP), fra il consumo di **baseline** e il consumo energetico conseguente alla realizzazione di un progetto. Tale risparmio è determinato, con riferimento al medesimo servizio reso, assicurando una normalizzazione delle condizioni che influiscono sul consumo energetico;

Sostituzione/Efficientamento integrato: consumo ante intervento

Nuova installazione: consumo dell'offerta standard di mercato in termini tecnologici e/o lo standard minimo fissato dalla normativa

Se l'intervento non è presente in tabella e genera un risparmio energetico aggiuntivo → «ALTRA»

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

c. L'intervento consente di generare risparmi superiori alla soglia minima prevista?

SI

Ai fini dell'accesso al meccanismo, i PC devono aver generato una quota di risparmio addizionale non inferiore a **10 TEP** nel corso dei primi 12 mesi del periodo di monitoraggio.

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

c. L'intervento consente di generare risparmi superiori alla soglia minima prevista?

SI

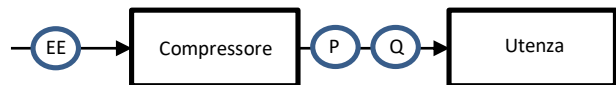
Ai fini dell'accesso al meccanismo, i PC devono aver generato una quota di risparmio addizionale non inferiore a **10 TEP** nel corso dei primi 12 mesi del periodo di monitoraggio.

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

d. Dispongo di un sistema di monitoraggio che mi consente di quantificare il risparmio conseguibile?

SI

Ai fini dell'accesso al meccanismo dovranno essere forniti:



- Schemi d'impianto e relativa strumentazione installata;
- Bilanci di materia ed energia
- Tipologia di strumento installato
- Unità di misura

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

e. Chi sosterrà l'investimento?

Definizione del SOGGETTO TITOLARE

SOGGETTO TITOLARE è il soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione del progetto di efficienza energetica sia mediante mezzi propri, sia mediante finanziamenti.

I CERTIFICATI BIANCHI

Presentare un progetto a consuntivo PC

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

d. Ho i requisiti di ammissibilità per presentare il progetto?

**Definizione del SOGGETTO
PROPONENTE**

I REQUISITI DI AMMISSIBILITA' sono previsti dall'art. 5 del D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i.:

1. mediante azioni dirette dei soggetti obbligati:

- a) i **distributori di energia elettrica (DE)** che, alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti all'anno d'obbligo considerato, hanno più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione;
- b) i **distributori di gas naturale (DG)** che, alla data del 31 dicembre di due anni antecedenti all'anno d'obbligo considerato, hanno più di 50.000 clienti finali connessi alla propria rete di distribuzione;

2. da **distributori di energia elettrica e gas naturale non soggetti all'obbligo**;

3. da soggetti, sia pubblici che privati, che:

- a) sono in possesso della certificazione secondo la norma **UNI CEI 11352**;
- b) hanno nominato un esperto in gestione dell'energia certificato secondo la norma **UNI CEI 11339**
- c) sono in possesso di un sistema di gestione dell'energia certificato in conformità alla norma **ISO 50001**.

Soggetto titolare e proponente possono non coincidere. In tal caso, il proponente presenta il progetto al GSE su **delega** del titolare

I CERTIFICATI BIANCHI

Presentare un progetto a consuntivo PC

2. Verificare che l'intervento proposto sia ammissibile al meccanismo dei certificati bianchi:

c. Ho intenzione di richiedere altri incentivi?

SI/NO

CUMULABILI	NON CUMULABILI
Incentivi riconosciuti ed erogati su base regionale, locale e comunitario	Finanziamenti statali concessi in conto capitale
Super iper ammortamento*	Detrazioni fiscali
Detassazione del reddito d'impresa*	Programmi operativi interregionali – POI Energia – e Programmi operativi nazionali – PON –

In sede di presentazione del progetto dovrà essere fornita una dichiarazione in merito ai incentivi percepiti e non percepiti per l'intervento



GSE
CON LA PA, IMPRESE E
CITTADINI PER UN
UTILIZZO DELL'ENERGIA
PIU' CONSAPEVOLE E
SOSTENIBILE

L'ENERGIA
DEL PRESENTE
